



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

OPERAZIONI DI GESTIONE ATTIVA DELLA LIQUIDITA' FUORI TESORERIA UNICA NELL'ANNO 2012. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaundici**, addì **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **23.20** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
6	1

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: OPERAZIONI DI GESTIONE ATTIVA DELLA LIQUIDITA' FUORI TESORERIA UNICA NELL'ANNO 2012. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2012 il Comune avrà tra le disponibilità liquide l'importo di € 755.000,00.= derivante da un mutuo passivo per il finanziamento di opere pubbliche, contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, c. 2, della Legge 448/2001;
- per tale disponibilità opera il regime di eccezione dal versamento in tesoreria unica "mista" di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 279 del 7 agosto 1997, in quanto proveniente da operazione di indebitamento non assistita, in tutto, da interventi finanziari dello Stato sia in conto capitale che in conto interessi;
- esiste un fisiologico sfasamento temporale tra la disponibilità delle risorse prese a prestito ed il loro impiego;
- il Consiglio Comunale con delibera n. 33, del 28/11/2011 ha approvato la modifica al bilancio annuale e pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica 2011/2013, al fine di consentire, nelle more di approvazione del bilancio, già nei primi giorni dell'esercizio 2012, l'eventuale reimpiego delle liquidità fuori tesoreria unica rinvenienti dal prestito nel rispetto della normativa, del contratto di tesoreria e dei principi di sana gestione postulati dalla delibera Corte dei Conti, Sezione regionale Lombardia n. 22/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 61 del 14 dicembre 2009 con la quale si affidava il servizio di Tesoreria del Comune di Veduggio al Ponte per il quinquennio 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2014 alla Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni;

Viste in particolar modo le condizioni offerte relativamente al tasso attivo di remunerazione delle somme giacenti sul conto pari al tasso variabile Euribor a 3 mesi, aumentato di 0,40 punti percentuali per anno (attualmente al 1,81% al lordo della ritenuta fiscale del 27%);

Ritenuto di dover valutare la possibilità di attuare una gestione attiva delle giacenze di liquidità sopra citate attraverso ponderate e pianificate operazioni d'investimento temporaneo sul mercato finanziario (comunque compatibili con il flusso dei pagamenti da effettuare con le somme in giacenza), che, senza rischi per l'Amministrazione, consentano di conseguire una redditività maggiore rispetto a quella ritraibile dal tasso d'interesse mediamente corrisposto dalla stessa banca tesoriere;

Considerato che tali operazioni di investimento pur essendo allocate contabilmente al titolo secondo della spesa ed al titolo quarto dell'entrata sono escluse dal saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto gli artt. 8 e 16 del contratto di Tesoreria che prevedono:

"Il Tesoriere è tenuto a curare l'esecuzione di ogni altro servizio ed operazione bancaria non previsti espressamente dalla presente convenzione e non contenuti nell'offerta, i compensi saranno pattuiti sulla base delle condizioni più favorevoli previste per la clientela."; nonché *"Il Comune si riserva comunque la facoltà di effettuare altre operazioni finanziarie di reimpiego della liquidità anche con Intermediari finanziari diversi dal Tesoriere nel rispetto della normativa vigente.";*

Visto, nel merito, le delibere:

- Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo Lombardia, n. 22/2009 "... l'eventuale reimpiego della disponibilità di liquidità in discorso, dovrà comunque essere preceduta da un'attenta e prudente valutazione di ogni altra possibile forma d'investimento a breve che

sconti il minor margine di rischio ... l'utilizzo di strumenti finanziari assoggettati a valutazioni, anche indirette, di affidabilità, rappresenta una normale regola di prudenza; dall'altro, anche la scelta del soggetto con cui concludere tali operazioni assume rilievo per rendere le scelte dell'Amministrazione rispondenti agli ordinari principi di sana gestione.”;

- Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo Campania n. 234/2011 “..... non si ravvisano in via generale preclusioni alla conclusione delle operazioni di che trattasi (“un’operazione di pronti contro termine”) con l’Istituto bancario tesoriere dell’ente, eventualmente da disciplinare con disposizioni regolamentari dell’Ente stesso.”;

Tenuto conto che il Comune può procedere, scegliendo tra le seguenti alternative comunicate dal Tesoriere dell’Ente, suscettibili comunque di modifiche prima del perfezionamento considerata la situazione altalenante del mercato:

- B.O.T. a 6 mesi, rendimento lordo 5,25
- B.O.T. a 12 mesi, rendimento lordo 4,95
- Conto di deposito presso il Tesoriere a 6 mesi, rendimento lordo 3,00
- Conto di deposito presso il Tesoriere a 12 mesi, rendimento lordo 3,75

Rilevato che al fine di realizzare quanto sopra si ritiene opportuno autorizzare il Dirigente del Settore Economico Finanziario a compiere tutti gli atti necessari per porre in essere le operazioni di investimento ritenute più idonee e che in particolar modo garantiscano:

- la più elevata redditività finanziaria derivante dall’andamento del mercato;
- la più rapida ed economica possibilità di smobilizzo, indispensabile per fronteggiare le necessità di liquidità al loro manifestarsi;

Dato atto che sono stati favorevolmente espressi i pareri ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario per quanto attiene alla regolarità tecnica e contabile;

Appurata la conformità del presente provvedimento allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1) di impiegare, per le ragioni espresse in narrativa, le eccedenze di cassa dell’esercizio 2012 non soggette al regime di tesoreria unica “mista”, per l’importo massimo € 755.000,00.= in acquisto di Titoli dello Stato ovvero mediante deposito vincolato presso il Tesoriere, tenuto conto della più elevata redditività finanziaria derivante dall’andamento del mercato nonché della più rapida ed economica possibilità di smobilizzo, indispensabile per fronteggiare le necessità di liquidità al loro manifestarsi;

2) di demandare al Responsabile Finanziario l’assunzione di ogni atto necessario per l’impiego dei fondi con facoltà di scelta del titolo (rimanendo nell’ambito delle operazioni in premessa identificate), di modifica delle scadenze ed eventualmente di smobilizzo delle somme al fine di massimizzare la resa dell’investimento assicurando il buon andamento della gestione di bilancio;

3) di dare atto che le connesse operazioni contabili trovano allocazione all’Intervento 2.01.03.10 (302000) del bilancio di previsione pluriennale 2011-2013, esercizio 2012, correlativo alla Risorsa 4.06.0001 (405000) del medesimo bilancio;

4) di dare atto altresì che le disponibilità da reimpiegare, per effetto del presente provvedimento, rivengono da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di

indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazioni;

5) la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI GIROLAMO GABRIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data **...22/12/2011...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO